

Domenica 15 ottobre 2023

nr. 42/2023

XXVIII^ TEMPO ORDINARIO

IV^ SETTIMANA

Salmo 58

CONTRO I GIUDICI INQUII

Salmo di supplica, ma con invettive e toni così violenti che hanno portato a escluderlo dalla Liturgia. Con un linguaggio insolitamente forte, infatti, l'orante si scaglia contro i giudici iniqui e coloro che fanno il male. «*Con il cuore*», cioè intenzionalmente e premeditadamente, commettono ingiustizia e violenza; «*traviati... e perversiti dalla nascita*» perché da tempo il male ha messo il loro radici e continua ad ispirare le loro azioni. L'invettiva viene poi indirizzata più ampiamente sugli empi, che resistono ad ogni tentativo di conversione, come i serpenti velenosi che resistono ad ogni incantesimo per neutralizzare il loro veleno.

Dopo la descrizione dell'iniquità, l'orante rivolge al Signore una preghiera imprecatrice con cui chiede la sparizione degli empi dalla terra. «*Come aborto di donna non vedano il sole*», «*prima che producano spine come il rovo siano bruciati vivi*», ovvero i gesti dei nemici siano destinati a spegnersi sul nascere e i malvagi siano annientati prima che possano crescere e diventare potenti. La punizione esemplare sarà la gioia del giusto, il suo tripudio per aver potuto vedere già la vendetta di Dio, l'attuazione della sua giustizia a favore dei giusti. Egli «*laverà i piedi nel sangue dei malvagi*»: immagine cruda per indicare la certezza dell'orante e la dimensione della punizione divina. «*C'è un premio per il giusto*»: il salmo termina con la professione di fede nella giustizia di Dio, che premia i giusti e punisce gli empi, già su questa terra.

Al di là del linguaggio o forse proprio per questo, il salmo esprime la collera dei poveri da un lato, mentre dice la passione per la giustizia di chi lo prega. Passione che non deve mai portare a farsi giustizia da sé, ma piuttosto a trovare il modo per umanizzare il proprio desiderio.

Don Franco

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: MT 22,1-14

CREDERE E' UNA FESTA. DOBBIAMO ESSERE PRONTI

Molti credenti, prigionieri di una religiosità pre-evangelica, mettono la chiave di volta del rapporto tra uomo e Dio nel peccato da espiare, e alla base di tutto il peccato originale. Invece il Vangelo a dire e ridire che l'asse portante della fede è il dono, e alla base il dono originale: "Se tu conoscessi il dono di Dio!". La parabola di oggi lo racconta bene: c'è una festa in città, la più importante delle feste, si sposa il figlio del re. La religione respira aria di festa, si fonda sul dono. Il racconto si muove attorno a tre immagini: una stanza vuota; la ricerca per le strade; un abito sbagliato. Comincia bene, ma presto sbanda verso la tristezza.



Eugene Burnard

Il banchetto di nozze

La sala vuota certifica un fallimento, come in certe nostre chiese tristi e semivuote, con il pane e vino che nessuno vuole, nessuno cerca, nessuno gusta; con la nostra afasia circa la Parola. E allora la sorpresa: il rifiuto non revoca il dono. Se i cuori e le case degli invitati si chiudono, l'inatteso *Signore apre incontri altrove*. Come ha dato la vigna ad altri contadini, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri affamati. I servi sono mandati con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. "Non chiedete niente, voi invitate". È bello questo Dio che, rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Apre, gioca al rilancio, va più lontano, ha tanta gioia da regalare. E dai molti invitati passa a tutti, dai notabili della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni.

E io che pensavo che a fianco di Dio ci fosse posto solo per i buoni, i migliori, i bravi ragazzi: invece "la sala si riempì!" e non solo di gente per bene... Quando il re scende nella calca festosa della sala, io godo l'immagine di un Dio che entra nel cuore della vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, qui con noi, come uno cui sta a cuore la gioia, e se ne cura. *Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia vestito male*. Ma non per ciò che indossa sulla pelle, per ciò che gli veste l'anima. L'uomo "senza abito di festa" è cacciato fuori non perché peggiore degli altri, ma perché spento dentro, senza festa nel cuore. Ascoltando questa parabola mi prende una fitta allo stomaco: sono ancora così pochi i cristiani che sentono Dio come un vino di gioia, un flauto da oltre. Sono così pochi quelli per i quali credere è una festa, bellezza del vivere, capitale di forza e di sorrisi.

(P. Ermes Ronchi – Avvenire 12.10. 2023)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 16 ottobre

Ore 9.00 Orsini Teresa e Don Luigi

Ore 18.00 Paggetti Franco
Mazzoletti Rita

MARTEDÌ 17 ottobre Sant'Ignazio di Antiochia

Ore 9.00 Famiglia Marzani
Fiocchi Carlo e Giuseppina

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

MERCOLEDÌ 18 ottobre - San Luca E.

Ore 9.00 Famiglia Curioni Zaninelli

Ore 18.00 Ferrari Luigi e Giuseppe
Mantovani Adriana e Gianni

GIOVEDÌ 19 ottobre

Ore 9.00 Fabbi Carlo
Magnacavallo Maria Luisa
Canti Mario e Ines

Ore 18.00 Famiglia Cattaneo

VENERDÌ 20 ottobre

Ore 9.00 Vignola Antonio

Ore 18.00 Peviani Giancarlo
Famiglia Giandini Venturelli

SABATO 21 ottobre

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Pasquali Maria Luisa
Allais Enzo
Condò Tonino e Amelia
Defunti Abbandonati

DOMENICA 22 ottobre XXIX - T.O.

Ore 8.00 Famiglia Forti

Ore 10.00 ***PER LA COMUNITA'***

Ore 11.30 Marchini Rina e Giovanni
Cremonesi Angelo e Ernestina
Conca Silvana (30gg)
Bressan Gianmario (30gg)
Zucchetti Mino

Ore 18.00 Garini Maria Grazia

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° mer. 17.30-17.55
3° mer. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE

Sabato 28 e Domenica 29 Ottobre la nostra parrocchia vivrà l'appuntamento (ogni 5 anni) delle elezioni per il rinnovo del **Consiglio Pastorale**. Nomi e foto dei candidati verranno esposti alle porte della Chiesa.

→ I parrocchiani maggiorenni potranno votare in occasione delle Messe delle ore 18 (Prefestiva di sabato 28 ottobre) e delle ore 8 - 10 - 11.30 - 18 (domenica 29), esprimendo al massimo **tre preferenze**.

→ Le schede verranno consegnate all'ingresso della Chiesa e restituite agli incaricati al termine della Messa.

→ Auspichiamo una partecipazione numerosa e motivata.

N.B. È prevista la possibilità di autocandidarsi. Chi lo desiderasse è pregato di dare il proprio nominativo ai sacerdoti.

ADORAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Mercoledì 18 ottobre ci sarà in chiesa parrocchiale l'adorazione eucaristica del terzo mercoledì del mese **dalle 21.00 alle 21.45**. Pregheremo particolarmente per la **pace in Terra Santa**.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sabato 21 ottobre ci sarà la veglia diocesana di preghiera per la giornata missionaria mondiale **alle 21 presso la chiesa parrocchiale di San Gualtero**.

Domenica 22 le ex-allieve salesiane faranno un banco-vendita per sostenere le missioni salesiane nel mondo.

MERCATINO DELL'ORATORIO

Ci sarà il mercatino dell'usato **dal 20 al 28 ottobre** nel salone dell'oratorio con i seguenti orari:

- Sabato e domenica: Ore 10-12/15.30-18.30

- da martedì a venerdì: Ore 15.30-18.30

- Chiuso il lunedì

CATECHESI PARROCCHIALE PER ADULTI

→ **MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE. MATTINA E SERA** inizierà la "Catechesi per gli adulti", che riguarda anche le date dei ritiri di Avvento, Quaresima ed "Esercizi spirituali".

La proposta di catechesi ora indicata non esclude la Catechesi Cittadina Interparrocchiale.

→ In fondo alla Chiesa, negli espositori, si trova l'intera programmazione. Un particolare invito a considerare la proposta.